**INTERVISTE AL GRUPPO DI RECITAZIONE CLASSI V B E V C CORBELLINI**

1. ***Qual è la trama dello spettacolo?***

La storia parla di una piccola bambina che restituisce alla gente il tempo rubato dai Signori Grigi.

Momo era una bambina povera e orfana con tanti amici, che viveva da sola in un anfiteatro. La protagonista si accorge che la gente non ha più tempo e quindi decide di intervenire facendosi aiutare dai suoi due amici: M.Hora, Cassiopea.

Insieme scoprono i responsabili dell’accaduto ed escogitano un piano per riportare la cittadina nella normalità.

1. ***Chi è il protagonista dello spettacolo?***

Il protagonista dello spettacolo è Momo, una bambina povera e orfana ma con tanti amici.

1. ***Oltre al protagonista ci sono altri personaggi? Quali sono?***

Oltre al protagonista gli altri personaggi sono: il barbiere, Cassiopea, Gigi, Beppe, i bambini, le fans, la segretaria, la fotografa, M. Hora, i signori grigi.

1. ***C’è un antagonista? Se sì chi è?***

Gli unici antagonisti della storia sono i signori grigi che si “nutrono” del tempo degli uomini.

1. ***Qual è il tuo ruolo?***

Interpreto il barbiere della città che si fa condizionare dai Signori Grigi a prestargli il tempo che gli verrà poi restituito alla fine della sua vita.

In realtà l’intenzione dei Signori Grigi è quella di rubargli più tempo possibile.

Il mio personaggio si chiama Cassiopea, l’aiutante di M.Hora. Il mio compito è quello di aiutare Momo a sconfiggere i Signori Grigi con i miei preziosi consigli.

1. ***Ti piace il ruolo che interpreti? Perché?***

Io interpreto “Beppo Spazzino”, uno degli amici di Momo. Mi piace molto il mio personaggio perché è saggio e aiuta Momo nei momenti di difficoltà.

Io credo molto nell’amicizia, penso che i veri amici si riconoscono proprio nel momento del bisogno.

1. ***Quale emozione avete provato sul palco?***

All’inizio ho avuto paura, dopo piano piano sono entrata nel personaggio e mi sono tranquillizzata.

1. ***E’ stato difficile ricordarsi le parti?***

Per alcuni personaggi è stato facile perché la parte era più corta; per i personaggi principali invece è stato più impegnativo perché le battute erano più lunghe.

1. ***Vi siete divertiti a recitare?***

Sì, perché la storia è stata interessante, in più stando tutti insieme ci siamo divertiti a giocare e scherzare.

1. ***Quali sono stati gli aspetti negativi e positivi nel partecipare al progetto Gabrielli?***

L’aspetto negativo è che il mio personaggio muore e che dobbiamo stare tutto il tempo delle prove fermi e in silenzio (per noi è davvero difficile).

Un aspetto positivo è quello di conoscere altri ragazzi in un ambiente diverso dall’aula.

1. ***Qual è la morale della storia che rappresentate?***

La morale è far capire l’importanza che essere diversi non vuol dire essere esclusi, ma anzi avere qualcosa in più

1. ***Chi vi ha aiutato nel vostro lavoro? Come?***

Nel nostro lavoro ci hanno aiutato Sara, l’ insegnante di recitazione e Susanna, la scenografa. La regista ci ha fatto capire l’importanza di entrare nel ruolo del personaggio che avremmo dovuto interpretare. Poi, durante le prove, ci lasciava del tempo per ripassare le battute e recitarle nel miglior modo possibile. La scenografa ci ha aiutato dandoci dei suggerimenti su come costruire oggetti e costumi con materiali riciclati e su come dipingere le pareti della scenografia.